

LA FINESTRA SUL CORTILE



Progetto [AL CINEMA È UN'ALTRA CASA](#) - A.s. 2024-2025 - Iniziativa realizzata nell'ambito del [Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola](#) promosso da MiC e MIM

Titolo del film: La finestra sul cortile

Titolo originale: Rear Window

Regista: Alfred Hitchcock

Anno di uscita: 1954

Nazionalità: Stati Uniti

Genere: Thriller, Mistero

Durata: 112 minuti

Produzione: Paramount Pictures

Distribuzione: Paramount Pictures

Trama:

A New York, il fotoreporter L.B. "Jeff" Jefferies è costretto su una sedia a rotelle a causa di una frattura alla gamba sinistra. Annoiato, inizia a osservare i vicini di casa dal proprio appartamento, utilizzando un binocolo e una macchina fotografica con teleobiettivo. Tra i vari inquilini che popolano il cortile, attira la sua attenzione la coppia Thorwald: Jeff sospetta che Lars Thorwald abbia ucciso la moglie e ne abbia occultato il cadavere. Con l'aiuto della sua fidanzata Lisa Freemont e della sarcastica infermiera Stella, Jeff si impegna in un'indagine personale per scoprire la verità, mentre affronta i pericoli legati alle sue supposizioni. La suspense cresce fino al drammatico confronto finale con Thorwald, che confessa l'omicidio.

Cast artistico

James Stewart (L.B. "Jeff" Jefferies)

Grace Kelly (Lisa Freemont)

Thelma Ritter (Stella)

Raymond Burr (Lars Thorwald)

Wendell Corey (Thomas J. Doyle)

Cast tecnico

Soggetto e sceneggiatura: John Michael Hayes (tratto dall'omonimo racconto di Cornell Woolrich)

Fotografia: Robert Burks

Montaggio: George Tomasini

Scenografia: Hal Pereira, A. Roland Fields

Costumi: Edith Head

Colonna sonora: Franz Waxman

Suono: John O. Allen, Roger Heman

Tematiche principali:

- Confine tra realtà e fiction, tra privato e pubblico: il film indaga il limite sottile tra vita privata e osservazione esterna, tra realtà e immaginazione.
- Solitudine e relazioni umane: la solitudine del protagonista, Jeff, diventa un punto di riflessione sulle difficoltà di interazione e comunicazione nella vita moderna, nonché sul bisogno di connessione e compagnia.
- Disgregazione della famiglia tradizionale: La dinamica tra Jeff e Lisa evidenzia la fragilità sia della famiglia tradizionale che delle relazioni moderne, influenzate da convenzioni sociali. Jeff, cinico e disincantato, e Lisa, dinamica e indipendente, sfidano i ruoli tradizionali, con la loro relazione che evolve mentre la società moderna mette alla prova l'idea di un'unione stabile.

- Voyeurismo e metacinema: il tema del voyeurismo è centrale, con Jeff che osserva gli altri come un regista di una "fiction" che si svolge davanti a lui. Questo si intreccia con il metacinema, dove il guardare e il fare cinema diventano una metafora della creazione cinematografica stessa.
- Tecnologia e sorveglianza: nonostante l'ambientazione negli anni '50, il film affronta il tema della sorveglianza tramite fotocamera o finestra, prefigurando i dibattiti odierni sull'invasione della privacy e sull'impiego della tecnologia per monitorare gli altri.

Nel film Alfred Hitchcock sfrutta l'atto di osservare come un dispositivo centrale per esplorare le dinamiche sociali, psicologiche e morali dei suoi personaggi. La finestra, metaforicamente e fisicamente, diventa un confine tra l'intimità e l'invasione, tra il privato e il pubblico, e soprattutto un mezzo attraverso cui Hitchcock mette in discussione le nozioni di privacy, responsabilità e giustizia nella società moderna.

Struttura narrativa:

Il film utilizza una struttura narrativa "matrioskale", in cui le storie si intrecciano attraverso finestre che fungono da cornici narrative. Ogni inquilino del cortile rappresenta una storia separata, che emerge gradualmente grazie all'osservazione di Jeff. La trama cresce in suspense, con il mistero che si svela progressivamente attraverso l'atto di guardare e osservare passivamente.

Tecniche e stile:

- Fotografia: la luce è utilizzata per rappresentare le ore del giorno e della notte, dando un forte impatto visivo alla narrazione. Il set del cortile è progettato per essere un microcosmo: ogni finestra è un "piccolo schermo" che riflette una vita.
- Montaggio: il montaggio è teso e calibrato, con tagli che enfatizzano la suspense e la tensione crescente. Il ritmo lento ma costante aumenta l'ansia e il coinvolgimento dello spettatore.
- Colonna sonora: a parte il brano jazz di F. Waxman, la musica del film è composta da brani già esistenti, utilizzati per accentuare il senso di tensione e suspense.
- Scenografia e costumi: l'ambientazione del cortile e degli appartamenti è pensata per essere quasi un "teatro": ogni finestra che svela un frammento di vita privata. I costumi sono semplici, ma rappresentano l'epoca e i caratteri dei protagonisti (ad es., il vestito elegante di Lisa e la sedia a rotelle di Jeff).

Il regista:

Alfred Hitchcock, maestro del thriller e del giallo psicologico, qui esplora in modo innovativo il tema della curiosità e dell'osservazione, portando la suspense a un nuovo livello. *La finestra sul cortile* è una delle sue opere più rappresentative, dove il concetto di "guardare" diventa il nucleo del film.

Impatto e ricezione:

Rear Window è considerato uno dei capolavori di Hitchcock, lodato per la sua abilità nel costruire suspense e per la riflessione sul voyeurismo e la percezione della realtà. Il film è stato selezionato per la conservazione nel National Film Registry e inserito in diverse classifiche dei migliori film di sempre. È stato celebrato per la sua capacità di mescolare tensione e humor, e per l'abilità nel mantenere un ritmo incalzante pur mantenendo un'ambientazione relativamente statica.

Link utili per approfondimenti:

- [Scheda del film su MyMovies](#): approfondimenti su trama, cast e recensioni.
- [La finestra sul cortile. Un'analisi a quattro livelli](#): digitalispurplea.it
- [La finestra sul cortile: analisi del film di Hitchcock](#), di G. Caroletti - cinematographe.it
- [La finestra sul cortile: la morbosità dello sguardo](#), di M. D'Antonio - artesettima.it
- [L'occhio che indaga](#): da quinlan.it
- [Il cinema secondo Hitchcock: LA FINESTRA SUL CORTILE \(Parte 1 - Lo sguardo\)](#): dal canale youtube [CLASSICI DEL CINEMA - Storia e critica](#)
- [Il cinema secondo Hitchcock: LA FINESTRA SUL CORTILE \(Parte 2 - Il desiderio\)](#): dal canale youtube [CLASSICI DEL CINEMA - Storia e critica](#)
- [Rear Window \(La finestra sul cortile\) di John Michael Hayes](#) - ilcorto.eu
- [In che modo questi dipinti hanno ispirato "La finestra sul cortile" di Hitchcock?](#)
- [Lezioni di cinema? Hitchcock, Truffaut e un incontro leggendario](#): da hotcorn.com
- [Storia della nascita del cinema](#) raccontata in modo informale
- [Storia del cinema e della TV come media \(sintesi\)](#): da cinescuola.it
- [Un secolo di film - Breve storia del cinema mondiale](#): da cineformica.it
- [Breve Storia del Cinema](#) (per docenti)
- [La storia del cinema - Parte 1 e 2](#): da [FORMAZIONE AUDIOVISIVO](#) (docenti)
- [Materiali didattici sul cinema](#): cinemaescuola.wordpress.com (docenti)

Compiti di realtà:

- [Analisi di sequenze e personaggi](#): analizzate il film suddividendolo in sequenze principali, come quella iniziale in cui Jeff osserva i suoi vicini. Ogni personaggio rappresenta una storia unica, simile a una "fiction". La tecnica cinematografica di Hitchcock, con angolazioni precise e inquadrature strettamente legate al punto di vista di Jeff, crea una tensione che esplora il confine tra osservazione e partecipazione. Link utili: [cinescuola1](#) - [cinescuola2](#)
- [Sviluppo di una storia](#): scegliendo un subplot, come il "marito geloso", si può sviluppare una storia ambientata in una grande città moderna, esplorando temi di paranoia e solitudine. Questa narrazione può essere trasformata in un corto, una graphic novel o una serie di vignette, approfondendo la percezione distorta e la ricerca di controllo.
- [Esplorazione del territorio](#): raccontate una "Meraviglia" per [SharryLand](#) che legghi una persona e un luogo e che abbia a che fare con l'arte e l'osservazione. Si può raccontare anche con una presentazione multimediale, mettendo in luce storie e luoghi che arricchiscono il tessuto culturale del territorio.